

I DOMENICA
DI AVVENTO



Il Vangelo (Mc 13,33-37)



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Il commento



Gesù ci invita a vegliare, a stare attenti, a non vivere distratti. Ma che cosa significa davvero vegliare? Significa accorgersi di ciò che accade intorno a noi e dentro di noi. Accorgersi di chi ci sta vicino, di chi ha bisogno di una parola buona, di un gesto di aiuto, di un po' di tempo. Accorgersi della presenza di Dio nella nostra vita, anche nelle piccole cose di ogni giorno, che a volte rischiamo di dare per scontate. Spesso siamo presi da tante cose, dalle preoccupazioni e dalla fretta, e finiamo per non vedere ciò che conta davvero. Il Signore, invece, ci invita a tenere gli occhi aperti e il cuore sveglio, perché lui viene a visitarci anche attraverso le persone che incontriamo e le situazioni che viviamo. In questo tempo di Avvento, proviamo allora a imparare ad accorgerci: accorgerci di chi ci vuole bene, di chi è solo, di chi ci chiede aiuto, ma anche dei segni di speranza che Dio mette sul nostro cammino. Vegliare significa proprio questo: non lasciar passare la vita senza accorgerci dei doni che contiene e della presenza del Signore che ci viene incontro. La domanda che il Vangelo ci lascia è semplice: oggi, di chi e di che cosa voglio accorgermi per non vivere distratto, ma con il cuore aperto a Gesù che viene?



Signore Gesù,
in questo tempo di attesa,
sveglia il nostro cuore
e apri i nostri occhi.
Troppo spesso
guardiamo senza vedere,
passiamo accanto senza fermarci,
ascoltiamo senza comprendere.
Insegnaci ad accorgerci
delle lacrime nascoste,
delle mani che cercano aiuto,
del bene silenzioso che ci circonda.
Donaci uno sguardo
che non sia indifferente,
un cuore che sappia lasciarsi toccare,
perché dove qualcuno
si accorge dell'altro,
tu sei già presente. Amen.



I DOMENICA DI AVVENTO

Gesù ci invita a vegliare, a stare attenti, a non vivere distratti. Ma che cosa significa davvero vegliare? Significa accorgersi di ciò che accade intorno a noi e dentro di noi. Accorgersi di chi ci sta vicino, di chi ha bisogno di una parola buona, di un gesto di aiuto, di un po' di tempo, tenere gli occhi aperti e il cuore sveglio, perché il Signore viene a visitarci anche attraverso le persone che incontriamo e le situazioni che viviamo.

Impegno per lo sguardo

Durante la settimana cerco di essere più attento agli altri e ogni sera prendo qualche istante per fermarmi davanti al presepe in casa, chiudere gli occhi, e pensare ai volti delle persone che ho incontrato e che ho fatto/mi hanno fatto sentire "visto".